

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: “Variazione n. 1 al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 175, comma 2 della legge 267/2000”.

SINDACO

Ordine del giorno numero 3: “Prima variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, articolo 175, comma 2 della legge 267 del 2000”. Si propone l'approvazione della prima variazione del bilancio di previsione del 23- 25 che si è resa necessaria per nuove esigenze di spesa segnalate dal Responsabile dell'Area 3, servizi tecnici per lavori di ristrutturazione della segnaletica verticale di tutto il territorio del Comune per 85.000,00 euro finanziati con l'avanzo di amministrazione, confinamento con avanzo dell'amministrazione delle opere di demolizione ex biblioteca e nuova costruzione asilo nido, con servizio Primavera di euro 839.000,00 euro già finanziato da fondi PNRR, completamento di area di inumazione per euro 25.000,00 finanziati da avanzo di amministrazione, adeguamento ed inplimazione da videosorveglianza comunale per euro 95.000,00 finanziato all'avanzo di amministrazione. Piano di gestione e di controllo di infestanti colombi per 30.000,00 finanziato con l'avanzo, piano di ripristino di capacità operativa del servizio nazionale di Protezione Civile per euro 4.625,00 finanziato con contributore regionale di pari importo da parte della Regione Veneto. Inoltre il responsabile di prima area segreteria affari generali, servizio alla persona, ha segnalato la necessità di prevedere in entrata il contributo statale a favore delle biblioteche di euro 4.900,00 e spesa per lo stanziamento di fondi di uguale importo per l'acquisto di libri.

Questa variazione era importante, diciamo che ci sono vari che anche il Vicesindaco che ha delega alle sicurezze, dunque spiegherà un attimo quale sia il progetto per i 95.000,00 euro dell'ampliamento della videosorveglianza. Per quanto riguarda l'asilo nido abbiamo stanziato 839.000,00 di avanzo perché il fondo PNRR è stato ulteriormente ampliato dall'aumento di del costo del materiale per il 10% dunque ci danno sostanzialmente 150.000,00 euro in più, questi invece sono fondi che per la demolizione sostanzialmente, che dopo recupereremo in parte ma non possiamo metterli in bilancio, molto probabilmente con il CSS sulla demolizione. Questo sarà un ulteriore verifica. Qui abbiamo naturalmente responsabili dell'ufficio tecnico che ci spiegherà e ci darà delucidazioni, e il contributo regionale della Protezione Civile siamo in attesa della lista per quanto riguarda la Protezione Civile per adoperarsi per comprare materiale che serve per la Protezione Civile. Do la parola per domande e quant'altro ai Consiglieri, e c'è il responsabile dell'ufficio tecnico l'architetto Segato che proverà a dare risposta alle domande. Ci sono interventi? Pernechele, prego.

CONSIGLIERE PERNECHELE

Buona sera architetto. Sull'asilo preferisco saltare visto che ne abbiamo già parlato ampiamente in molti Consigli Comunali, e la mia posizione rimane tale. Però volevo chiedere all'architetto invece il discorso della video sorveglianza, l'importo è 95.000,00 euro, in che cosa consiste se è un ampliamento o se è un cambio di software, non so insomma, cosa è previsto con questo intervento. Grazie architetto.

SINDACO

Io darei la parola all'Assessore, oppure dopo casomai risponderà anche l'architetto. Prego Vicesindaco Vecchione.

VICESINDACO VECCHIONE

Buonasera a tutti. Allora, sulla video sorveglianza il primo strascico che abbiamo fatto video sorveglianza è stata quella di andare a sostituire le vecchie telecamere con delle telecamere di nuovo sistema e dei software che non funzionavano e non erano accessibili, mancavano tante password, non c'era più possibilità che le ditte erano fallite e queste qui bisognava sostituirle con

i nuovi sistemi e questo il primo stralcio è stato fatto questo tipo di videosorveglianza qua. Quest'altro secondo stralcio è andare a coprire altre parti del paese che sono oscure, sono diciamo non sorvegliate che sono ancora degli altri parchi del Comune che anche quelli non sono sorvegliati, diciamo anche delle altre piazze più affollate, e anche diciamo questo progetto qui verranno ancora installate delle altre lettrici targhe si chiamano, dove vengono predisposte nei punti più strategici del paese, diciamo le entrate principali le sappiamo però abbiamo anche altre entrate nel paese, dove in queste entrate vengono un po' più oscurate, diciamo sia della malvivente sia da chi viene in paese, non sappiamo che tipo di persona arrivano eccetera. Lettrici di targhe servono apposta a capire se in una zona c'è stato un illecito, qualcosa, un incidente, come è successo già l'ultimo incidente, grazie alla telecamera siamo risaliti a chi ha causato l'incidente dopo due, tre giorni, prima abbiamo visto che si è presentato a denunciare l'incidente, la telecamera ha rilevato l'incidente da trasporto in tutto da queste telecamere. Queste telecamere qua vanno a chiudere quasi un 70% del paese, dove manca ancora la sorveglianza, e diciamo che è il futuro della sicurezza dei paesi, perché da un po' al cittadino sa che deve fare una certa zona, passeggiare, zone passeggio, zona diciamo di trattenimento, allora sì quella zona è sicura piuttosto andarmene in una zona dove non c'è niente più oscura, una zona più sicura. Questo diciamo è una strategia che stanno usando quasi anche tutti i Comuni, se girate altri Comuni sono pieni. Noi a Casale avremo una quarantina di telecamere al momento, ci sono Comuni che hanno 150, 200 telecamere di video sorveglianza. Noi, vi ripeto andiamo a coprire delle piazze che ancora non sono coperte, delle strade principali che possono aiutare molto i vigili, e le Forze dell'Ordine che richiedono visione di queste telecamere in caso di incidente, in caso di illecito, di mal comportamento delle persone o automobilistiche che siano. Diciamo che dopo se c'è ancora qualcosa che resta fuori, lo vedremo dopo se resta qualcosa fuori, ma con questo andiamo a vedere il 70, l'80% del paese verrà coperto da quest'altra trincea di sorveglianza che la vedo molto utile per la sicurezza del paese. Questo è tutto, poi se c'è altra roba, il tecnico che vuole anche dire qualcosa su questo, se mi sono espresso bene o male. Grazie.

SINDACO

Se posso aggiungere io qualcosa, avevamo avuto un impianto che è stato fatto forse 12 anni fa circa, che non ha mai funzionato fino a qualche mese fa. Siamo andati a ripristinarlo, abbiamo cambiato tutte le telecamere naturalmente perché non erano più compatibili, l'impianto c'era, dunque è stato un lavoro diciamo abbastanza relativo, perché è stato cambiato solo il sistema, e le telecamere. Dunque è stato un grosso intervento perché queste telecamere funzionavano, ci sono già stati degli episodi e ne siamo veramente soddisfatti del servizio perché grazie anche al comando dei Vigili di Montagnana che tutta la sorveglianza hanno una stanza che monitora tutte le telecamere su un unico sistema, e quando c'è la necessità loro in fretta vedono le immagini e trovano anche spesso, e molto molto spesso la soluzione di chi ha infranto le regole. C'è stato un piccolo episodio anche poco tempo fa sulle strisce pedonali di fronte al Comune, ed è stato individuato il responsabile, anche se si era fermato però dopo è andato via, e abbiamo avuto la richiesta di trovare l'immagine, le abbiamo immediatamente trovate, per vedere sostanzialmente se era al telefono o se era distratto, non si sapeva. È stato individuato, è stato visto, era distratto non era colpa sicuramente di pedoni e quant'altro. Siamo molto soddisfatti di questo nuovo sistema, che ripeto è stato fatto un grosso investimento 12 anni fa, ma credo che non sia mai stato utilizzato da nessuna Amministrazione e questa Amministrazione ha voluto fortemente ripristinare il sistema. Dunque io credo che sia molto molto favorevole a questo progetto, e anche il progetto di ampliamento che sarà ulteriormente fatto già da questo impianto esistente. Se ci sono altre domande? Prego Vecchione.

VICESINDACO VECCHIONE

Una decina di giorni sono stati rilevati due illeciti di abbandono rifiuti fuori all'eco centro, cosa che con il rinnovo delle telecamere, sono quelle del Comune, esternamente il Comune, o interno

dell'ecocentro, sono state individuate due persone e queste due persone saranno tassate, multate, diciamo per dire una delle tante. Quando queste persone verranno anche messi sul giornale, i nomi sicuramente no, ma verrà data informazione che grazie al comando dei vigili e delle camere hanno rilevato questo illecito, forse qualcuno incomincerà un po' a pensarci due volte che non può sapere se la telecamera lo sta riprendendo o no, a questi illeciti.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Il tecnico.

ARCHITETTO SEGATO

Buonasera a tutti. Era solo per precisare qualcosa a riguardo del progetto, ovvero che si tratta dell'installazione di una quindicina di nuove videocamere, son delle postazioni nel senso che c'è la telecamera singola, oppure può esserci la telecamera panoramica, la telecamera che ha appunto la lettura delle targhe. L'intervento consiste non soltanto appunto nella singola telecamera ma in tutto il collegamento poi che viene fatto in fibra ottica con cavo, quindi non sono videocamera wireless, non sono sistemi diciamo che possano avere delle limitazioni per quanto riguarda la continuità del servizio, ma sono alimentate direttamente tramite linee elettriche, e per cui c'è un'infrastruttura alla base che giustifica anche il costo dell'intervento. Tutto qui.

SINDACO

Grazie architetto. Se non ci sono altri. Intervento Consigliere Arnese, prego.

CONSIGLIERE ARNESE

Non ho ben capito perché ho visto formulato in maniera diversa, quando si cita il discorso della costruzione del nuovo asilo e l'abbattimento dell'ex biblioteca, le 835-839 non ricordo mila euro sono aggiuntivi rispetto ai 1.215, e sono finanziati dal Comune o sono inclusi nei fondi PNRR perché non si capisce, se c'è una virgola di mezzo che sfalsa quello che è il senso del discorso. Se riesco a rispondermi a questa domanda, e dopo di che volevo invece chiedere al Sindaco o all'Assessore all'istruzione, se effettivamente avete verificato, siccome lì volete costruire l'asilo nido, questo è scritto sulle carte, e l'asilo nido da quello che mi risulta non può essere fatto statale, non può essere finanziato da fondi statali, non può avere una gestione fatta direttamente dallo Stato, il che significa che quelli che sono eventuali dipendenti, costi di gestione e quant'altro se li deve assorbire il Comune, non è neanche più un IPAB, diventa comunale perché è previsto che lo Stato non può intervenire in questi casi, perché c'è un finanziamento eventuale della Regione ma comunque è una cosa di carattere locale. Ora, come fate se è vero questo, primo chiedo se vi siete informati effettivamente, c'è la norma a riguardo, se fosse così sarebbe un grosso buco nell'acqua perché si va proprio contrario a quello che si deve fare. Quindi io mi aspetto una risposta e spero voi abbiate fatto gli accertamenti prima di procedere ad individuare un asilo nido che dovrebbe essere statale, che invece viene a sobbarcarsi il Comune in toto sulle spalle, neanche più come IPAB. Questo è quello che chiedo. Dopo se mi può dare qualche ragguaglio l'architetto relativamente ai 30.000,00 euro che sono interventi previsti per la prevenzione nei confronti dei colombi, con che modalità, come vengono fronteggiate queste problematiche.

ARCHITETTO SEGATO

Sì, allora per quanto riguarda l'asilo nido, l'importo complessivo dell'intervento sarà di 2.350.000,00 euro, di questi abbiamo 1.512.000,00 che sono già stati finanziati dal PNRR, in previsione abbiamo ulteriori finanziamenti che sono diciamo in fase di acquisizione, di cui il 10% per fondo opere indifferibili di cui parlava il Sindaco prima, e una parte che dovrebbe essere intorno ai 400 mila euro, che dovremmo riuscire ad acquisire tramite l'efficientamento del

volume che andiamo a demolire, ovvero la biblioteca viene demolita. Viene considerato quel volume come un volume che noi andiamo a ricostruire, quindi il complesso diciamo dell'operazione consiste in un efficientamento del volume che abbiamo demolito. Per cui oltre a quanto l'Europa ci dà con il PNRR, il gestore dei servizi energetici che è un organo dello Stato, ci permette di acquisire un ulteriore somma, che diciamo ci permette di ridurre l'importo, l'esborso complessivo da parte del Comune. Ora, siccome noi dobbiamo andare ad affidare ai lavori entro il 30 di giugno del 2023, questa operazione di acquisizione di queste ulteriori fondi non sono possibili in questi tempi, quindi c'è bisogno che il Comune anticipi questa differenza, quindi tra il milione 512 che abbiamo e 2 milioni 350 che sarà l'importo complessivo, sapendo però che poi potremo andare a recuperare parte di questa differenza che andiamo a impegnare in questo momento. Questo per quanto riguarda l'asilo nido. Per quanto riguarda i 30.000,00 euro dei colombi, noi ci siamo rivolti a un'azienda che è l'unica praticamente che opera nel Triveneto, che ha le autorizzazioni a poter effettuare questo tipo di operazione. Quello che viene fatto praticamente è suddiviso in due, diciamo macro interventi, il più importante è quello della cattura con le gabbie, ovvero vengono posizionate in alcuni punti del paese sopra i tetti generalmente, delle gabbie dove all'interno c'è del cibo e dell'acqua in modo che i colombi possano sopravvivere diciamo per il tempo... cioè intanto essere attirati all'interno della gabbia e poter sopravvivere per il tempo necessario che ciclicamente vengono appunto raccolte queste gabbie, e l'animale poi viene soppresso con una procedura prevista per legge, per cui in maniera cruentata e lo smaltimento viene effettuato sempre a norma di legge. Questo tipo di operazione siccome si protrae nel tempo, è prevista per ogni singolo intervento, c'è un costo unitario vista la dimensione del paese del livello di infestazione, ci hanno fatto questa stima appunto di questi 30 mila euro, che comprendono appunto la parte principale che è quella della cattura collegabile, ci sono dei periodi quelli estivi dove le gabbie non sono efficaci, e viene integrata la cattura, invece con l'utilizzo di un falco addestrato, e quindi c'è il falconiere che verrà ciclicamente ad effettuare questa caccia con falco. Quindi integrando queste due tipologie si riesce a mantenere sotto controllo diciamo la popolazione, i colombi non è che spariranno, anche perché comunque c'è un livello minimo che è indispensabile mantenere, ma in ogni caso non è possibile farli sparire del tutto, però dalla sovrabbondanza che c'è in questo momento si riesce a portarli a livelli diciamo tollerabili. Tutto questo ha un costo che è quello che abbiamo preventivato.

INTERVENTO

Aggiungo solo una cosa che l'intervento dura un anno giusto, per il ciclo si compone di tutto un anno.

SINDACO

Do la parola all'Assessore Rodighiero per la risposta al Consigliere Arnese.

ASSESSORE RODIGHIERO

Buona sera a tutti. Allora Consigliere Arnese, per quanto riguarda la sua domanda in merito all'asilo nido stiamo approfondendo già da tempo e avremo anche un incontro a breve con i funzionari della Regione, per approfondire il discorso del decreto 65 del 2017. Anzi i funzionari hanno in qualche modo ringraziato per aver finalmente mosso le acque per cercare di dare luce e chiarire definitivamente questo aspetto, ovvero di concretizzare la possibilità di rendere statale un asilo nido, che come dice lei, fino ad ora non ce ne sono. Quindi si sta lavorando insieme alla Regione per concretizzare questo aspetto. Ovviamente non dobbiamo ancora certezze in mano, e spero per il prossimo Consiglio di avere già delle risposte più concrete, però al momento stiamo lavorando.

SINDACO

Prego Consigliere Arenese.

CONSIGLIERE ARNESE

Una risposta del genere con la quale palesata in maniera evidente che avete preso un granchio perché questa è la realtà di fatti, certo perché lei ha sempre scritto e ha sempre detto e sostenuto che voi fate un asilo nido, trasformate l'asilo nido in statale e quello che è individuato è asilo nido. Quindi se voi state facendo un asilo nido, non avete neanche la certezza, stiamo parlando di 2.350.000,00 euro, e non avete neanche la certezza, ci state ragionando adesso dopo che è stato previsto all'interno del bilancio, modificato il DUP, avete l'approvazione da parte del PNRR e adesso stiamo dicendo che c'è il dubbio che non è un dubbio, è una certezza che gli asili nido finora non sono mai stati finanziati dallo Stato e resi statali, perché è una legge che non è prevista, perché è prevista anche in caso che possa intervenire la Regione o diversamente come l'ho detto prima tutte le spese se le accolla il Comune. Quindi spiegatemi di cosa stiamo parlando, perché sono un po' in confusione. Stiamo facendo un asilo, avete sempre parlato che volete, è stato scritto, è scritto dappertutto che demolite l'ex biblioteca per andare a fare l'asilo nido, questo è scritto sulle carte, e adesso alla fin fine viene fuori che siamo in alto mare perché effettivamente l'asilo nido non si può fare nei termini previsti, ovvero si può fare ma con un asilo con tutte le spese a carico del Comune. Allora scusate sono in confusione, evidentemente c'è qualcosa che non va.

SINDACO

Spero che il granchio lo prenda lei quando vedrà realizzato l'asilo, noi abbiamo saputo che realizziamo l'asilo nido, si chiama nido integrato più scuola dell'infanzia. La scuola d'infanzia diventerà statale, l'asilo nido integrato ci sono la Regione Toscana mi sembra sia che abbia gli asili statali, dunque la Regione Veneto molto probabilmente si adopererà se è possibile fare anche gli asili nidi in Veneto statali. Questo è anche un'indicazione statale, a livello politico che stanno lavorando in tal senso. In ogni caso se ci sarà l'asilo nido che penso che non potrà essere statale, sarà gestito dalla cooperativa, comunque in ogni caso ci sarà un asilo nuovo statale con nido in gestione ipo o gestione di chi sarà. Comunque la scuola d'infanzia abbiamo sempre detto che diventerà statale, non il nido. Ci sono altri interventi? Consigliere Pernechele, prego.

CONSIGLIERE PERNECHELE

Volevo chiedere all'architetto il discorso del profitto per chiedere anche delle demolizione dell'ex biblioteca, se andava di pari passo con la costruzione dell'asilo, se invece la demolizione avverrà prima della costruzione del nuovo asilo, o se avverrà successivamente la costruzione, insomma se può dare delle tempistiche in merito, proprio alla demolizione dell'edificio che è utilizzato da molte associazioni, e l'Amministrazione poi dovrà trovare una soluzione per posizionare, per dare una sede insomma le associazioni che operano nel territorio. Poi non volevo discutere dell'asilo perché ne avevo già discusso ampiamente, però quello che ha detto la Consigliera Arnese l'avevo già detto tante volte nei Consigli Comunali scorsi, che sono comunque convinto che l'asilo nido statale non ci sarà, perché lo Stato fa molta fatica a statalizzare dei nidi. Detto questo, volevo ricordare che come ho già detto che in fondo, il contributo PNRR è proprio relativo all'asilo, dunque la scuola dell'infanzia dovrà costruirla con spese aggiuntive in Comune, e non è in questo progetto se non sbaglio architetto. La scuola dell'infanzia non è inserita nel progetto, c'è già anche la scuola d'infanzia, dunque sono 800.000,00 euro in più.

SINDACO

Posso intervenire prima che naturalmente l'architetto spiegherà nei dettagli. Noi abbiamo un contributo per l'asilo nido integrato di un milione e mezzo, noi i soldi che ho sempre detto che ci vorrà dei soldi in più, naturalmente non ci vorrà i soldi completamente per fare un asilo, nel senso non so se faccio fatica a spiegarmi, probabilmente anche così. Noi non facciamo una scuola d'infanzia nuova, noi usufruiremo dell'opportunità di avere un contributo PNRR per un

asilo nido integrato, e aggiungiamo dei soldi per fare anche la scuola d'infanzia sempre nello stesso progetto. Noi abbiamo sempre detto questa... Dunque il finanziamento PNRR arriverà per il 40, i tre quarti saranno finanziati PNRR, aggiungiamo naturalmente perché non è previsto dal contributo soldi dell'avanzo per fare l'asilo nuovo. Se l'asilo, la scuola materna adesso i termini sono sempre gli stessi, la scuola materna che sarà statale al 100% e andrà dentro sulla gestione scolastica e quant'altro, che servirà anche forse per salvare la direzione scolastica e comprensivo scolastico. Per ulteriori chiarimenti l'architetto Segato, prego.

ARCHITETTO SEGATO

Allora, l'asilo è stato pensato e progettato come un edificio unico dove all'interno ci sono due blocchi che - come dire - affacciano su un'area comune, anzi sono tre blocchi perché c'è un blocco dei servizi. Uno dei blocchi sarà appunto l'asilo nido vero e proprio, composto da tre sezioni, e già nel progetto originario c'era una sezione in più che è la famosa sezione primavera. Noi quello che avevamo previsto è aggiungere un'ulteriore sezione, in modo da completare la parte di scuola dell'infanzia che avrà quindi due sezioni, e l'asilo nido che ne aveva tre, quindi saranno cinque sezioni in tutto. Poi siccome sono all'interno dello stesso edificio, una volta che il tutto è stato realizzato, non sono vincolate le strutture a essere utilizzate per nido, oppure scuola dell'infanzia, potranno anche essere retribuite a seconda delle necessità, delle iscrizioni e di quello che si presenterà nel futuro.

Sulla demolizione noi non abbiamo un vicolo temporale, nel senso la demolizione è parte del progetto, però è anche stata tenuta diciamo a livello di riquadro economico, o separata, quindi potrà essere affidata a un'impresa diversa da quella che realizzerà l'asilo. Chiaramente andrà effettuata la demolizione, intanto dopo che sono state fatte le procedure con il GSE per l'ottenimento dei contributi, quindi avevano ancora un po' di tempo prima di demolirla. Potrà essere fatta nel tempo in cui verrà realizzato l'asilo, quindi quando verrà fatta la fine lavoro dell'asilo dovrà essere effettuata anche la demolizione, ma non abbiamo l'obbligo di effettuarla per prima cosa, quindi ci sarà ancora un lasso di tempo in cui potrà essere utilizzata.

SINDACO

Grazie architetto. Ci sono altri interventi? Il Consigliere Bin, prego.

CONSIGLIERE BIN

Buonasera. Volevo chiedere i colombi pensate di utilizzare trappole anche nelle zone artigianali, o solo nel centro del paese?

ARCHITETTO SEGATO

Sì, confermo al centro del paese, perché dove c'è la maggior concentrazione, dove c'è il problema vero e proprio.

CONSIGLIERE BIN

Se ci fossero degli stormi anche nelle zone artigianali si potrebbe sportare delle gabbie anche in quel posto? Se ci fossero delle zone dove ci sono molti colombi anche nelle zone, ci sono due, tre posti dove si vedono proprio degli stormi sarà possibile anche lì mettere delle trappole, o questo è già escluso?

ARCHITETTO SEGATO

Beh, allora noi abbiamo fatto una valutazione diciamo con l'azienda che fa questo tipo di lavoro, evidenziando quali sono le criticità. Naturalmente che è una cosa aperta, nel senso che se si valuta che c'è la necessità di intervenire anche in altri posti, non è un problema insomma poter

fare un periodo invece che tenerlo al centro del paese, spostare la gabbia in un altro posto, non lo vedo un problema.

CONSIGLIERE BIN

Sì volevo chiedere, avete un'idea delle dimensioni di asilo, con questa cifra, capire quanto quanti metri quadri viene sviluppato il complesso.

ARCHITETTO SEGATO

Dunque la superficie del Lotto, perché siamo a 2700 metri quadrati il Lotto di intervento. La superficie invece dell'asilo vero e proprio siamo a 680 mq.

SINDACO

Allora, vuole parlare anche il Vicesindaco ma io direi che appunto sulla domanda che ha fatto il Consigliere Bin, credo che sia difficile attuazione, però dopo se è possibile volentieri lo faremo. Intervenire su zone private con soldi pubblici non so se sia, dopo magari ci spiegheremo meglio dopo quali sono le zone interessate che dice il Consigliere. Faccio un esempio la stalla sociale San Bovo si fa gli interventi suoi, se invece è un capannone, una zona dove la gran parte privatistica non possiamo intervenire noi con soldi pubblici. Il Vicesindaco vuole intervenire, prego.

VICESINDACO VECCHIONE

Ha detto già il Sindaco noi abbiamo fatto già delle ispezioni con la ditta incaricata, abbiamo fatto anche sia villa Correr che quella zona è anche molto.... Anche lì ci sarà un intervento, adesso si inizia con la piazza perché è più afflusso e diciamo i tetti della piazza eccetera, però dato che è un intervento che dura un anno, quando comincia le due, tre gabbie diciamo nella zona con più afflusso, viene spostata una gabbia dove c'è di meno però anche lì ci sono che poi quelli là si sposteranno anche quelli in piazza. Il fatto dei falchi, non è che li catturano soltanto, ma più che altro li allontana, li disturba e il disturbo dei falchi fa in modo che i colombi vanno in altre zone o si allontanano dal paese. Diciamo questa azienda qui già opera lì a Montagnana dove c'è iso clima, in quella zona lì, e ho avuto molto successo in fatto che viene sempre chiamata ogni tanto, però i suoi colombi che ritornano là altre zone 10-20 colombi, poi dopo anche quelli vengono presi portati via e hanno avuto anche un buon successo questa iniziativa. Questo volevo dire, le gabbie si possono spostare però all'inizio andiamo a concentrarci dove ce ne sono di più che è la piazza e poi dopo ci spostiamo con le gabbie dove ce ne sono, sempre diciamo nel limite della nostra proprietà comunale, oppure anche può chiedere la proprietà, noi abbiamo chiesto alla banca se ci poteva gestire, mettere la rabbia sulla loro proprietà. Non è detto che uno sulla zona industriale, qualcuno ci chiede di mettere la gabbia sulla sua proprietà, se acconsente va bene, ben venga, siamo disposti anche lì a portare questo servizio, non c'è bisogno di pagare qualcuno, prendiamo la nostra gabbia e la mettiamola là. Il servizio è già pagato tutto l'anno, ogni mese vengono una volta a settimana, due volte a settimana raccogliarli, è già pagato, spostare la rabbia è pagata la gabbia. Che siano tre qua, due qua e uno in un'altra zona non è un problema, il prezzo è sempre quello.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Andiamo con la dichiarazione di voto. Consigliere Bin, prego.

CONSIGLIERE BIN

Io mi astengo anche se ci sono delle cose che apprezzo, contributo biblioteca. Sapete la mia posizione è quella.

SINDACO

Va bene. Andiamo al voto.

Chi è d'accordo alla prima variazione? 7 favorevoli. Contrari? 1 Arnese. Astenuti? 2 Consigliere Pernechele e Consigliere Bin.

Abbiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo? 8 favorevoli. Contrari? 1 sempre Arnese. Astenuti, Pernechele.

Il Consiglio approva.